



Isml, Cattedra Ambulante di Agricoltura on line

19-02-2019

Studiosi e appassionati potranno consultare volumi e foto storiche

Ascoli Piceno – Per studiosi e appassionati sarà d'ora in poi più facile e agevole accedere allo straordinario patrimonio documentale e iconografico sulla storia della agricoltura del nostro territorio. E' stato infatti inaugurata quest'anno una nuova sezione sul sito dell'ISML (Istituto provinciale per la Storia del Movimento di Liberazione nelle Marche e dell'età contemporanea), dedicata alla Cattedra Ambulante di Agricoltura di Ascoli Piceno.

Come è noto la Biblioteca Provinciale "Ugo Toria", che ha sede alla Cartiera Papale, conserva il fondo relativo alla Cattedra con numerosi materiali bibliografici (migliaia di volumi, riviste e fascicoli) nonché fotografie (oltre 1500), diapositive, matrici per stampa ed altri elementi documentari. Sarà dunque possibile consultare questo immenso archivio all'indirizzo

(www.ascolistoria900.com/cattedra-ambulante-di-agricoltura)

La pubblicazione di questi materiali corona la prima fase di un progetto di più ampio respiro intorno all'agricoltura in generale e, alla mezzadria in particolare. L'ISML si propone infatti di proseguire nei prossimi anni il progetto con una

serie di iniziative tese a diffondere e valorizzare i materiali del fondo attraverso convegni, laboratori didattici, pubblicazioni ed altre modalità di divulgazione.

Inoltre, grazie alla collaborazione con l'Istituto Agrario "Celso Ulpiani", è possibile consultare sullo stesso sito anche il catalogo della Biblioteca Storica dell'Istituto Agrario stesso che comprende più di 500 volumi, tutti editi prima del XX secolo. Si può quindi prendere visione dei primi materiali bibliografici appartenenti ai due fondi che, in formato elettronico, verranno via via pubblicati on line.

I primi riscontri alla pubblicazione digitale sono piuttosto lusinghieri: studiosi locali e non hanno preso contatto con la biblioteca per una prima ricognizione del materiale e alcuni ricercatori, che in tal modo hanno scoperto l'esistenza del fondo, stanno già lavorando sui materiali dello stesso.



Atelier d'inverno, doppio incontro con Dante al Teatro dell'Arancio

Per la prima volta un laboratorio per bambini con gli attori Giorgio Colangeli e Valentina Illuminati

Grottammare – “Storie della Divina Commedia” per i giovanissimi al Teatro dell’Arancio, due attori per guidarli in una originale esperienza di narrazione: è così che si apre l’anno 2019 di “Atelier d’Inverno”, la rassegna dedicata ai libri e alle letture, promossa dall’assessorato alla Cultura della Città di Grottammare con la direzione artistica di Lucilio Santoni.



L’attore
Giorgio
Colangeli,
insieme alla
giovane
collega
grottammarese
Valentina
Illuminati,
saranno i
protagonisti
del doppio
appuntamento
di venerdì
prossimo, 22

febbraio, interamente dedicato a Dante Alighieri e alla Divina Commedia.

Alle ore 17, avrà inizio un workshop per bambini dai 6 ai 12 anni, intitolato “Storie della Divina Commedia”; alle ore 21, i due attori saranno in scena nella conversazione teatrale dal titolo “Dante e Beatrice”.

“Un duetto unico nel suo genere – commenta il curatore – che ci farà entrare proprio dentro l’amore del grande poeta per la sua musa ispiratrice”.

“Anche quest’anno il vecchio incasato di Grottammare diventa il luogo privilegiato per la poesia e la riflessione sulla contemporaneità – afferma il sindaco Enrico Piergallini -.

Grandi protagonisti animeranno il Teatro dell'Arancio con una novità: per questo 2019 la poesia di Dante si aprirà alle giovani generazioni con un workshop pomeridiano. Nonostante i tempi difficili, sia economicamente che culturalmente, questa Amministrazione continua a fare opera di difesa attraverso una puntuale programmazione culturale e attraverso l'organizzazione di iniziative che non disperdono nell'immediato la loro energia ma la investono nel futuro".

Come annunciato nei giorni scorsi, "Atelier d'inverno" promette ancora un altro appuntamento a marzo: il 22 è atteso al Teatro dell'Arancio Moni Ovadia in una conversazione teatrale dal titolo "Dio ha più simpatia per gli atei". Tutti gli appuntamenti sono ad ingresso libero.

19.02.2019



MACERATA
OPERA
FESTIVAL

Il Macerata Opera Festival vola a Monaco di Baviera per l'edizione 2019 della F.re.e

In occasione dei 20 anni della presenza di Lufthansa all'Aeroporto delle Marche i passeggeri sono stati allietati

con un momento musicale poco prima del volo per la città tedesca

Monaco di Baviera, Messe München, 20-24 febbraio 2019

Macerata – Il Macerata Opera Festival vola oltralpe per partecipare alla F.re.e di Monaco di Baviera, la fiera più importante di tutto il sud della Germania, dedicata ai prodotti per il turismo e il tempo libero che quest'anno si svolge dal 20 al 24 febbraio negli spazi della Messe München. Grazie al sostegno della Regione Marche e alla collaborazione della Confcommercio Marche Centrali, il MOF sarà ospite dello stand del tour operator tedesco Geldhouser – Die Müncher Busreisen (azienda in espansione specializzata nei viaggi in pullman, frequentemente utilizzati dai tedeschi) per promuovere il cartellone della prossima edizione 2019 dal tema #rossodesiderio. Geldhouser è il più grande operatore del settore di bus della Germania e, tramite i suoi servizi, sono stati centinaia i turisti che hanno potuto assistere agli spettacoli del MOF degli ultimi anni.

La F.re.e è una fiera di particolare importanza per attrarre il pubblico straniero perché è organizzata sia secondo l'opzione B2B, "business to business" – che crea un contatto fra promotore e azienda – che quella B2C, "business to consumer", sistema che favorisce un rapporto diretto fra l'ente e il possibile acquirente, creando così l'opportunità di presentare la propria offerta culturale senza intermediari.

I visitatori della F.re.e conosceranno così la 55ª edizione del festival e il tema #rossodesiderio al quale le opere in programma sono collegate: *Carmen* di Bizet, *Macbeth* e *Rigoletto* di Verdi, sul palcoscenico dello Sferisterio dal 19 luglio all'11 agosto 2019.

Grazie alla disponibilità di Geldhauser, allo stand sono previsti una serie di momenti musicali affidati al soprano

Fiammetta Tofoni e al baritono Luigi Cirillo con il pianista Fabio Spinsanti, rendendo così più significativa la presenza del MOF durante gli incontri di lavoro. Gli stessi artisti, martedì pomeriggio, sono stati protagonisti di una performance estemporanea – realizzata grazie al nuovo accordo fra il Macerata Opera Festival e l’Aeroporto delle Marche “Raffello Sanzio” – che ha coinvolto i passeggeri dello scalo marchigiano poco prima della partenza del volo operato dalla compagnia Lufthansa da Ancona a Monaco di Baviera. L’iniziativa rientra nei festeggiamenti per i 20 anni di operatività del vettore tedesco all’Aeroporto delle Marche.

La presenza alla fiera di Monaco rientra nelle attività di promozione del Macerata Opera Festival già ospite alla *BIT* di Milano, al *World Trade Market* di Londra e alla *TTG* di Rimini. Prossima tappa sarà sempre in Germania all’*ITB* di Berlino.

Macerata, 20 febbraio 2019



Chiara Bellabarba, “Racconti stonati”: **passioni,**

tentazioni, trasgressioni, vocazioni, paradossi e contrasti al Teatro dell'Olmo

San Benedetto del Tronto – Nell'ambito del **24° Incontro Nazionale dei Teatri Invisibili**, sabato 23 febbraio alle ore 21 presso il **Teatro dell'Olmo** di San Benedetto del Tronto, il **Laboratorio Teatrale Re Nudo** presenta **"Racconti stonati"**, un **recital** di **racconti** brevi di **Chiara Bellabarba** e **canzoni** al femminile di donne (e non solo) fuori dal coro. L'autrice ci fa vivere con delicatezza passioni, tentazioni, trasgressioni, vocazioni, paradossi e contrasti, gettando uno sguardo furtivo su quelle presunte debolezze che, quasi sempre, sono radice ontologica di grande forza. Queste storie sono nate nell'ambito della trasmissione radiofonica "La follia delle donne", ideata e curata dalla stessa autrice e da Beatrice Bellabarba. Nell'occasione sarà disponibile il volume **"Racconti fra le dita"** di recentissima pubblicazione, testo della Bellabarba da cui sono tratti i brani interpretati da Re Nudo. In scena **Piergiorgio Cinì** (voce recitante), **Beatrice Bellabarba** (voce), **Marco Ferrara** (piano) e la partecipazione straordinaria di **Luigi Ferrara** (armonica cromatica).

Chiara Bellabarba è docente di filosofia e storia presso il Liceo Linguistico "Capriotti" di San Benedetto del Tronto; ha esordito come scrittrice di racconti brevi nel corso della trasmissione

radiofonica "La follia delle donne", di cui è in parte ideatrice e co-conduttrice.

Piergiorgio Cinì è attore, regista e direttore artistico del Laboratorio Teatrale Re Nudo di San Benedetto del Tronto, con cui ha allestito più di 20 spettacoli; presso Re Nudo è anche docente di dizione, fonetica, impostazione della voce e

recitazione.

Beatrice Bellabarba , dopo un percorso di dodici anni come professionista nell'ambito del teatro ragazzi, si è specializzata con vari insegnanti nello studio del canto jazz. Dagli anni 90 ha iniziato la sua carriera come interprete, esibendosi anche in recital e concerti.

Marco Ferrara, compositore, diplomato in pianoforte e jazz, ha iniziato la sua carriera di musicista negli anni 80. Da allora calca i palcoscenici del panorama italiano e si esibisce anche all'estero come concertista. Svolge l'attività di insegnante in diverse scuole di musica.

Luigi Ferrara, armonicista, compositore, diplomato in pianoforte e in contrabbasso, jazzista di chiara fama: ha collaborato, fra gli altri, con Toots Thielemans ,Alain Caron, Furio Di Castri, Paolo Fresu, Rita Marcotulli, Maurizio Giammarco , Franco Cerri, Sarah Jane Morris, John Scofield, ecc.

“Voci femminili inconsuete, presenze coraggiose, bisbetiche e sensibili appartenenti al mondo umano, animale o a quello della natura hanno preso forma nella mia fantasia, attraverso brevi percorsi di parole, nel tentativo di omaggiare la loro presenza nell'universo.”

(Chiara Bellabarba)

Teatro Dell'Olmo SABATO 23 FEBBRAIO 2019 ore 21 ingresso 8 euro si consiglia la prenotazione 347 7555404 / 340 6490905





Donne ascolane di ieri e di oggi: appuntamento il 10 marzo

Ascoli Piceno – “Donne ascolane di ieri e di oggi”. E’ questo il titolo di una iniziativa programmata per domenica 10 marzo nell’ambito delle manifestazioni organizzate per la festa della donna dell’8 marzo.

Si tratta di una camminata culturale gratuita nel centro storico aperta alla partecipazione di cittadini di ogni età.

L’iniziativa è del comitato provinciale dell’Unione Sportiva Acli di Ascoli Piceno nell’ambito del progetto “Ricostruire le comunità” che è sostenuto dalla Chiesa valdese, fondi 8 per mille.

Il programma dell’iniziativa prevede il ritrovo dei partecipanti alle ore 9,30 in Piazza Arringo, davanti alla cattedrale, ed a seguire l’attraversamento di un percorso della durata di due ore nel quale verranno messe in evidenza le donne ascolane di ieri e di oggi.

Per ulteriori informazioni sulla manifestazione si possono consultare il sito www.usaclimarche.com, la pagina facebook Unione Sportiva Acli Marche oppure si può contattare il numero telefonico 3495711408.



Il silenzio di Abramo a Grottammare

labirinti familiari

cena letteraria

IL SILENZIO

DI ABRAMO

a cura di Filippo Massacci

Venerdì 22 febbraio

ore 20.15

Locanda Borgo Antico

Paese alto di Grottammare

Venerdì 22 febbraio alle ore 20.15, presso il ristorante Borgo Antico del Paese Alto di Grottammare, nuovo e imperdibile appuntamento per la XXIV stagione culturale dell'Associazione Blow Up intitolata LABIRINTI FAMILIARI: una cena letteraria dedicata ai rapporti padre-figlio, "Il silenzio di Abramo".

Tanto tempo fa, nelle terre della attuale Palestina, un uomo riceve un ordine da Dio. Deve andare in un luogo che gli sarà indicato e li sacrificherà suo figlio a Lui. Quest' uomo aveva parlato altre volte con Dio, anche discusso, in questo caso invece non dice nulla. Prende la legna, la carica su un asino, prende il coltello per il sacrificio e si incammina in silenzio con a fianco suo figlio. Il viaggio più orribile che possa fare un padre. Dovrà preparare un mucchio di legna, adagiarsi il ragazzo, sgozzarlo e poi arderlo. La storia però ha un lieto fine. Sul monte Dio ferma la sua mano: al posto del ragazzo dovrà sacrificare un animale. Dio poi rinnova il suo patto con lui. Discenderà il monte pieno di speranza certo della sua Fede nel Dio unico e di una discendenza più numerosa delle stelle del cielo e dei pesci nel mare. Sarà capostipite delle tre grandi religioni monoteiste. Quest' uomo è Abramo e il ragazzo è Isacco. Perché Dio chiede ad Abramo questo sacrificio? Perché Abramo accetta questo ordine senza esitare? Perché Dio poi ferma la sua mano?

Per provare a rispondere a queste domande sarà necessario fare un viaggio nel tempo e nello spazio. Diremo del contesto storico e sociale in cui quel fatto è probabilmente avvenuto. Parleremo del Libro dei Libri, La Bibbia, dell'episodio che lo racconta e di alcune delle interpretazioni che si sono succedute fino ai giorni nostri. Scopriremo come tanta letteratura è stata ispirata da quegli avvenimenti. Diremo di sorprendenti analogie in scritti di altre epoche e culture. Ci renderemo conto che su quel monte è accaduto un fatto straordinario che ha cambiato per sempre la vita dell'uomo, credente e non credente. Dopo l'introduzione, chi

vuole, potrà intervenire sul tema. Gusteremo la cucina di Lamberto e Adriana, un equilibrio sapiente tra la tradizione e la ricerca di nuovi sapori.

Per prenotare scrivete a leggere54@yahoo.it indicando Nome, Cognome, Città di residenza e numero dei partecipanti. Il costo per partecipare alla cena è di 25 euro e chi vorrà potrà con l'occasione sottoscrivere la tessera-abbonamento alla Federazione Italiana Cineforum 2018-2019, rilasciata dall'Associazione Blow Up al costo di 10 euro. La tessera F.I.C. consentirà di partecipare liberamente a quasi tutte le iniziative del ricco calendario della rassegna.

[consulta i programmi completi della stagione](#)



Educare attraverso la musica e la narrazione. UniMc a Matera, capitale italiana della cultura

Il programma educativo Operattivamente di Unimc è stato selezionato tra oltre 120 proposte per far parte del progetto

europo "Get Close to Opera"

Macerata – "Operattivamente", programma educativo dell'Università di Macerata, è stato selezionato tra oltre 120 proposte per far parte del progetto europeo "Get Close to Opera", lanciato per Matera, Capitale europea della cultura 2019, allo scopo di per aprire le porte dei Teatri dell'Opera ripensandoli come spazi di innovazione sociale e luoghi di inclusione, di scambi culturali, di apprendimento.

Il progetto "Are-Nati: Ampliamento dei pubblici all'arena dello Sferisterio", quindi, dopo essere approdato alla Boston University come presentazione scientifica, sarà ospite questa settimana della cittadina lucana. La dottoranda Sara D'Angelo presenterà i fondamenti teorici, la metodologia messa a punto e alcuni risultati del percorso di dottorato Eureka, co-finanziato dalla Regione Marche e dall'azienda Esserci di Macerata. Il progetto, coordinato da Paola Nicolini per l'Ateneo e da Carlo Scheggia per l'azienda, è incentrato sul tema dell'avvicinamento di un pubblico di bambine e bambini all'Opera Lirica tramite la narrazione delle storie che essa racconta.

"Operattivamente – spiega la professoressa Nicolini – è il formato scelto per un programma educativo basato sul coinvolgimento dei più piccoli attraverso un approccio ludico nei confronti all'Opera Lirica, declinato in differenti attività che fanno riferimento alla teoria di Jerome Bruner per gli aspetti della narrazione come strumento di facilitazione nell'ingresso a forme anche complesse di realtà. La possibilità di interagire con i contenuti che l'opera metta in scena in modo ampio e inclusivo è invece affidata alla teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner". Il percorso di sensibilizzazione coinvolge non solo i più piccoli, ma anche gli studenti universitari, chiamati a

studiare le trame delle opere e a riscriverle per renderle fruibili alle capacità di comprensione di bambini e bambine fin dai primi anni di vita. Alcune esperienze sono state infatti condotte anche in scuole dell'infanzia del territorio maceratese.

Il prodotto più tangibile del progetto è la serie dei libricini pubblicati grazie alla collaborazione con EUM – Edizioni Universitarie Maceratesi, che quest'anno verrà ampliata con la narrazione delle opere in programma nella prossima stagione dell'Arena Sferisterio: Il flauto magico, La Traviata e l'elisir d'amore. Le attività con i bambini e le bambine saranno ripetute a Macerata, come negli anni scorsi, all'interno del programma dell'Opera Off.



Tante attività dell'U.s. Accli

a San Benedetto: zumba, yoga e burraco

Giovedì 21 febbraio

SAN BENEDETTO DEL TRONTO – Per giovedì 21 febbraio l'U.S. Acli Marche ha organizzato una serie di attività di vario genere.

Dalle 18,30 alle 19,30 presso la palestra del Liceo Classico in viale De Gasperi 135 si svolgerà la prima lezione del corso gratuito di zumba organizzato in collaborazione con l'ASD Agor Art.

Il corso sarà tenuto dall'insegnante Sara Sirocchi a cui è possibile rivolgersi per ulteriori informazioni (tel. 3335277426, mail saronza.sirocchi@libero.it).

Per poter partecipare al corso non sono previste quote di partecipazione o di adesione in quanto l'iniziativa rientra nel progetto di promozione della salute che l'U.S. Acli Marche porta avanti nel territorio regionale incrementando l'attività sportiva soprattutto tra i sedentari.

Ulteriori informazioni possono essere acquisite sul sito www.usaclimarche.com oppure sulle pagine facebook Unione Sportiva Acli Marche o Zumba Colors.



Alle ore 19, presso la sala musical del Palariviera, invece, prosegue il corso di yoga. La quota di iscrizione e di

partecipazione è fissata in euro 20,00 (il corso si concluderà il 29 Marzo), con riduzione per soci Coop Alleanza 3.0 a 15 (convenzione valida anche per un familiare del socio Coop). Per ulteriori informazioni si può contattare l'insegnante Eugenia Brega (3358119319). L'iniziativa è organizzata nell'ambito del progetto regionale "Sport senza età" grazie al contributo dell'Asur Marche (ai sensi della deliberazione di Giunta regionale 1118/2017), col patrocinio dell'amministrazione comunale di San Benedetto del Tronto, con la collaborazione di Coop Alleanza 3.0 e Teatro delle foglie.



Burraco

Per quanto riguarda il burraco, invece, alle 21 si giocherà presso la sede della Bocciofila Sambenedettese in via Sgattoni con la formula dei 3 turni: 2 mitchell e una danese per 4

smazzate. Vigè il regolamento U.S. Acli settore burracò.

Per informazioni sull'iniziativa e per le iscrizioni ci si può rivolgere alla referente di gara Patrizia (3398317594).



Manuela Bora: “Basta disinformazione sui fondi europei”

“Riqualficazione energetica e riduzione del rischio sismico negli edifici pubblici”

Manuela Bora: “Scelte legittime della Regione, in regola con quanto prevede la UE”

“Basta disinformazione sui fondi europei. In un momento così delicato in cui c'è tanto bisogno di Europa non si possono

distorcere i fatti.” Così l’assessora alle Politiche UE, Manuela Bora che aggiunge: “Per quanto riguarda la gestione delle risorse POR FESR Asse 8 -sisma destinate alla riqualificazione energetica e alla riduzione del rischio sismico negli edifici pubblici (Azioni 25.1 e 28.1), le scelte adottate dalla Regione Marche sono legittime e in regola con quanto previsto dal Programma UE.

Nella ripartizione dei fondi abbiamo anche rispettato il principio di solidarietà dimostrato dagli altri Stati europei che hanno scelto di assegnare alle 4 regioni colpite dal sisma risorse ulteriori. Solidarietà che prioritariamente ha inteso e intende sostenere la riduzione del rischio sismico e la ripresa economica di questi territori, ma che in secondo luogo si è posta l’obiettivo di rendere più sicura la vita dei cittadini rendendo più sicuro il patrimonio immobiliare pubblico considerato “strategico”.

L’accordo con Stato e UE prevede, come scritto chiaramente nel Programma, che gli interventi avevano l’obiettivo di mettere in sicurezza e rendere più efficienti dal punto di vista energetico gli edifici qualificabili come “strategici” ossia che rivestono importanti funzioni di protezione civile in caso di terremoto, quali ad esempio, caserme, sedi dei municipi, sedi di sale operative per la gestione delle emergenze, le centrali operative del 118, ospedali. L’allocazione territoriale – prosegue Bora – come evidenziato in varie parti del Programma, deve tener conto ‘prioritariamente’ delle aree colpite dal sisma del 2016, tuttavia, essendo risorse assegnate per la prevenzione e riduzione del rischio sismico al fine di aumentare la resistenza degli edifici, non quindi per le fasi di emergenza e ricostruzione, anche altri territori regionali potevano essere destinatari delle risorse, considerata l’elevata vulnerabilità sismica della Regione, la cui popolazione residente nei comuni ricadenti nelle classi di rischio elevate (zone sismiche 1 e 2) rappresenta il 99% del totale.

Si è quindi condiviso con la UE di intervenire su 5 classi di edifici: universitari, alloggi per studenti, scuole non finanziate dai piani per la ricostruzione, sanità e una classe specificatamente denominata edifici 'strategici'.

Sui circa 100 milioni di euro equivalenti alla somma delle azioni 25.1 e 28.1, le risorse assegnate alle aree del sisma equivalgono all'80%. In tale percentuale ci sembra corretto includere gli interventi riguardanti la parte interna della provincia di Fermo non ricompresa nell'area del cratere, quale territorio limitrofo e a forte rischio sismico.

La stessa valutazione sulla pericolosità degli edifici in caso di calamità naturali e sul ruolo di funzione pubblica strategica che tali edifici rivestono, è stata fatta per il completamento della messa in sicurezza e riduzione del consumo energetico dell'ospedale regionale di Torrette di Ancona, proprio per la sua funzione di centro di riferimento regionale per le popolazioni che possono aver bisogno di cure specifiche e che solo in tale struttura a livello regionale, possono trovare risposta.

Pertanto anche i 12,2 milioni stanziati per Torrette rappresentano un investimento connesso fortemente alle aree colpite e strategico, non solo per la salvaguardia di vite umane durante il verificarsi di un potenziale evento sismico, ma anche per la funzione di pubblica utilità che l'ospedale svolge nelle fasi di prima emergenza".



Intervento di restauro al polittico di Monte San Pietrangeli

Fano, 20 febbraio 2019 – Dopo l'evento espositivo dell'autunno 2017, inaugurato alla presenza del Prof. Vittorio Sgarbi, che ha portato a Fano lo splendido Polittico di Monte San Pietrangeli "Madonna con il Bambino, Santi e Apostoli" di inizio del XVI secolo, è ora la volta del suo intervento conservativo, sempre all'interno della Pinacoteca San Domenico.

Il lavoro, sotto la sorveglianza della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche, è effettuato dalla Scuola di Conservazione e Restauro dell'Università degli Studi di Urbino presieduta dalla Professoressa Laura Baratin.

Il prezioso manufatto sarà sottoposto alle cure del caso nel periodo 11 febbraio – 31 maggio 2019.

La Fondazione informa i cittadini e gli appassionati d'arte interessati ad assistere alle operazioni di restauro che

potranno accedere al cantiere dall'ingresso laterale di via Arco d'Augusto durante le ore lavorative:

tutti i lunedì e venerdì: 10,00 – 12,00;

tutti i mercoledì: 15,00 – 17,00.

Gli Istituti scolastici potranno prenotare le visite telefonando al seguente numero: 0721 802885.